

# Concluso a Roma il “Villaggio per la Terra 2018”

*I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU presentati a Roma nella cornice di Villa Borghese e della Terrazza del Pincio da Earth Day Italia e Movimento dei Focolari. Una consolidata esperienza sempre in crescita e aperta ad ulteriori e più ampie prospettive.*

*di Emanuele Casarotti e Flavia Cerino*

Una scommessa che si ripete da tre anni, quella del Villaggio per la Terra, giocata da **Earth Day Italia** e **Movimento dei Focolari** che dal 21 al 25 aprile hanno coinvolto centinaia di associazioni nella cornice di Villa Borghese a Roma. Inutile tentare la descrizione dettagliata delle singole presenze: oltre 150 associazioni e 150.000 visitatori, numeri che crescono di anno in anno. Inevitabile invece sottolineare, con grande gioia degli organizzatori, lo spirito con cui ciascuno si è inserito nella manifestazione che quest'anno si è sviluppata confantasia e creatività – ma anche con rigore scientifico – intorno ai 17 obiettivi del programma ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile del nostro pianeta. Un progetto unitario che, nelle 5 giornate, ha richiamato contributi musicali, artistici, sportivi e culturali attorno alle “**5 P**” che riassumono il programma ONU: People, Planet, Partnership, Prosperity e Peace.

In questa cornice il Movimento dei Focolari ha potuto esprimersi nella varietà delle sue componenti ma soprattutto nel far rete tra tutte le realtà associative e istituzionali che hanno popolato il Villaggio. Sorprendente l'espressione più comune utilizzata dai visitatori nel definire la variegata compagine che li ha accolti: *si percepisce una profonda armonia*. I lavori dei congressi internazionali di **Sportmeete** di **EcoOne** hanno avuto conclusione a Villa Borghese nella

giornata inaugurale del Villaggio per la Terra con una riflessione su come i limiti – geografici, naturali, tecnologici – possano diventare trampolini di lancio per un futuro sostenibile del genere umano e dell'ambiente terrestre. L'***Economia di Comunione*** ha sostenuto l'approfondimento sul tema *Prosperity*, in una visione panoramica che includeva anche l'economia circolare testimoniando la fitta rete di "portatori di interesse" impegnati in questo nuovo orizzonte economico. Il ***Gruppo editoriale Città Nuova***, tramite i suoi giornalisti e autori, ha portato all'attenzione tematiche quanto mai stringenti – disarmo, legalità, relazionalità in famiglia, tutela dell'infanzia, migrazione ecc. – offrendo spazi di dialogo e confronto, in una prospettiva di fraternità, giustizia e comunione.

Davvero straordinaria la **partecipazione delle scuole** di ogni ordine e grado che, con oltre 3000 studenti, hanno popolato il *Festival dell'educazione ambientale* colorando il Villaggio di progetti e realizzando animazioni in uno scambio intergenerazionale quanto mai arricchente. Complici le meravigliose giornate di sole, Villa Borghese è stato un pullulare di **famiglie** che hanno potuto godere delle numerose attività offerte dalle federazioni sportive, dei variegati work-shop per bambini e ragazzi, nonché dei momenti di approfondimento quale il focus sul tema delle adozioni organizzato dal Forum nazionale delle associazioni familiari. Terminata la manifestazione si fanno i bilanci ma già si guarda con slancio ed entusiasmo al futuro, non solo al prossimo Villaggio per la Terra, ma prima ancora a raccogliere e moltiplicare i risultati raggiunti che certamente non sono solo quelli visti nei giorni della manifestazione. L'intenzione è quella di non disperdere il capitale di idee e di rapporti interpersonali costruiti nel Villaggio per la Terra 2018, a iniziare dall'amicizia costruita con i **60 studenti dell'Università Cattolica** che per cinque giorni sono stati costantemente presenti, coordinati dai docenti

dell'Alta Scuola per l'Ambiente, a spiegare ai visitatori i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

L'esperienza consolidata negli anni tra Movimento dei Focolari e Earth Day Italia darà un grande contributo in questa direzione: ampliare gli orizzonti oltre ogni immaginabile confine, stringere alleanze costruttive, cercare insieme ciò che è bene per tutti, diventeranno obiettivi sempre più condivisi ma anche sempre più ampi per coinvolgere quanti sono seriamente e sinceramente rivolti alla diffusione della cultura, dello sviluppo integrale e sostenibile dell'umanità e del pianeta intero.

Se questa strada sarà intrapresa insieme, allora potremo dire che il Villaggio per la Terra 2018 ha raggiunto uno dei suoi principali obiettivi, ossia coinvolgere e convincere persone e iniziative su temi fondamentali per la pacifica e fraterna convivenza tra i popoli.